

MANIFESTO PER FIRENZE

In questi giorni a Firenze assistiamo ad un intenso dibattito sul ruolo della sinistra e sulle possibili alleanze in occasione delle prossime elezioni comunali.

Noi riteniamo che **per il bene della città sia fondamentale sostenere l'operato del sindaco Dario Nardella** che si è realizzato nel pieno dei valori democratici e riformatori.

Nell'attuale clima politico nazionale, in cui si continua a spargere odio verso il debole e il diverso, **le forze di centrosinistra non possono continuare a perseguire un'estenuante opera di divisione al proprio interno.**

Concreti cambiamenti saranno possibili solo riscoprendo una vera unità che consenta di essere forza di governo.

Negli ultimi 5 anni Firenze ha vissuto profonde trasformazioni a vantaggio dei cittadini, in particolare nel trasporto pubblico con la costruzione delle linee della tramvia, che rappresentano la vera alternativa a chi non può o non vuole utilizzare il mezzo privato, riducendo i tempi di spostamento e l'impatto ambientale. Tali trasformazioni rendono le zone ai confini della città non più periferia, ma nuovi centri, attrattivi per tutta l'area metropolitana.

Una città che è cresciuta culturalmente, con l'apertura di nuovi spazi e con nuove iniziative a sostegno delle tante associazioni del territorio e che ha mantenuto una forte attrattività nel mondo della ricerca internazionale e universitaria.

L'Amministrazione ha assicurato alti livelli nei servizi alla persona, con iniziative lodevoli, come il Piano Casa, per aiutare le fasce della popolazione più in difficoltà e inoltre attivando strategie coerenti per mantenere un elevato grado di coesione sociale.

La città ha anche beneficiato di importanti rigenerazioni urbane, la Firenze sognata da tempo senza più “spazi vuoti” e senza consumo di nuovo suolo. Occorre quindi proseguire con un’azione riformatrice e progressista che abbia ancora più attenzione alle classi popolari e al mondo del lavoro. E intorno a questa azione **occorre realizzare un’unità più larga che mai**. Non domani, o dopo domani, ma oggi. **Subito**. Il quadro politico è cambiato, le linee per le alleanze non sono più quelle di una volta. Andare divisi alle elezioni, contando su convergenze future, è un calcolo sbagliato che potrebbe costare caro a Firenze e, a partire da qui, a tutta la sinistra italiana. Perché Firenze è una città-simbolo, non solo culturalmente, ma anche politicamente.

Firenze, patrimonio dell'umanità e da sempre città dell'accoglienza, è una delle ultime grandi città in cui il centrosinistra è al governo: non possiamo permettere che qui si affermino le destre populiste e reazionarie. La vittoria di Firenze potrà dare un segnale di ripartenza a tutto il mondo progressista e per questo **sosteniamo, tutti insieme e con forza, la candidatura di Dario Nardella.**

Per sottoscrivere il manifesto ti preghiamo di comunicare la tua adesione alla mail:

manifestoperfirenze@gmail.com

PRIMI FIRMATARI (in ordine alfabetico)

Cristina Acidini - Guido Baldereschi – Elena Ballerini – Lucia Banci – Paolo Baroni – Gabriella Bellucci – Anna Benedetti – Aldo Bennici – Roberto Bianchini – Silvestra Bietoletti – Maura Borghesi – Alberto Brasca - Mimma Bresiani - Riccardo Bruscelli – Franco Busignani –

Salvatore Califano – Paolo Caretti - Riccardo Carnelli – Sergio Caruso –
Candia Castellano – Cristiano Chiarot – Guido Clemente – Stefania Costa
– Eros Cruccolini - Elena Dall'Orto - Italo Dall'Orto – Cristina de
Montemayor – Alberto Del Bimbo – Anna Dolfi - Mario Domenichelli –
Gianpaolo Donzelli – Anna Famularo - Antonia Ida Fontana – Martinotti
Francesco - Antonio Frazzi - Giovanna Gaeta – Alessandro Gioli -
Sergio Givone – Stefano Grassi – Paola Grifoni – Cristina Grisolia -
Ludovico Guarnieri – Biagio Guccione – Paolo Hendel - Stefania Ippoliti -
Gabriella Izzi - Manuela La Ferla – Gabriele Lavia – Bruna Lenci – Dora
Liscia - Massimo Livi Bacci - Massimo Lucani - Claudio Luchinat –
Gianni Luzzi – Roberto Maestro – Emilia Manunta – Lore Marianelli -
Rosa Martiniello – Francesco Martinotti – Catherine Maubon – Carlo
Mealli - Stefano Merlini - Stefano Miniati – Giancarlo Mordini -
Massimo Morisi – Gianni Morozzi – Giuseppe Nicoletti - Patrizia Olmi –
Renato Palma - Antonio Palma - Maria Carla Papini – Giovanni
Pecchioli – Maurizio Peruzzini - Lucia Pieraccioni – Piero Pieri - Mauro
Prerini – Mario Primicerio – Marta Rapallini - Maria Grazia Russo –
Roberto Russo – Renzo Salimbeni – Angelo Savelli - Angela Selvaggi –
Mariella Sgaravatti – Virgilio Sieni – Sergio Staino - Mauro Torricini –
Adriana Toti – Enzo Varano – Marco Vichi – Daniel Vogelmann